

# Portogruaro



**IL SINDACO SARTO: «STIAMO AIUTANDO I NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ. SPESE AUMENTATE PURE PER L'AMMINISTRAZIONE»**

mestrecronaca@gazzettino.it

**G** Mercoledì 17 Agosto 2022  
www.gazzettino.it

## Buio contro il caro-bollette

► Domani sera luci spente in negozi, ristoranti e hotel. ► Anche il Comune aderisce alla protesta: «Siamo Confcommercio e Federalberghi: «Roma ci ascolti» al fianco di imprese e famiglie. Costi insostenibili»

### CAORLE

Luci spente per protestare contro il caro bollette. Dopo la lettera aperta rivolta alle forze politiche in vista delle elezioni del 25 settembre in cui si chiede l'impegno ad occuparsi subito e senza riserve dei rincari di energia elettrica e gas, Confcommercio Caorle e Federalberghi Caorle lanciano l'iniziativa "Facciamo squadra, facciamo sentire". Alle 22 di domani, giovedì, alberghi, ristoranti, negozi e i pubblici esercizi aderenti alle due associazioni sindacali spegneranno per cinque minuti le luci delle loro attività «in segno di protesta - sottolineano - contro le istituzioni statali che, ad oggi, non hanno ancora attivato azioni risolutive per rispondere al caro bollette ed alla conseguente inflazione».

Già nella lettera, albergatori, esercenti e negozianti avevano evidenziato come le misure adottate dal Governo fossero "insufficienti". «In particolare, per quanto concerne il credito d'imposta per le imprese non "energetiche" avevano scritto - riguarda il primo trimestre dell'anno in corso, periodo nel quale la stragrande maggioranza degli alberghi della costa veneta, così come numerose attività commerciali e ristorative, erano chiusi. Possiamo dire, senza timore di essere smentiti, che fino ad oggi per le imprese, ricettive e non, del comparto balneare sia stato fatto davvero poco».

### STOP ANCHE AI LAMPIONI

Alla manifestazione ha aderito anche l'amministrazione comunale che, per solidarietà con le attività e le famiglie duramente colpite dall'aumento delle tariffe dell'energia, spegnerà alcuni punti luce dell'impianto pubblico, garantendo comunque la sicurezza. «Il caro bollette è un problema che interessa trasversalmente tutta le imprese del commercio, del turismo e degli altri settori produttivi» spiega il presidente di Confcommercio Caorle, Corrado Sandrin. «Dob-

biamo far arrivare al Parlamento ed al Governo la voce dei nostri operatori che vedono i loro ricavi prosciugati dall'incontrollato aumento dei costi dell'energia elettrica». «Questa azione simbolica - prosegue Kay Turcetto, presidente di Federalberghi Caorle - mira a fare squadra tra tutti gli imprenditori, accomunati da un problema serio che sembra essere stato finora non adeguatamente affrontato dalle forze politiche». «L'amministrazione comunale di Caorle commenta il sindaco Marco Sartò - è al fianco delle imprese e delle famiglie del nostro territorio. Per i nuclei familiari in difficoltà con il pagamento delle bollette abbiamo messo a disposizione risorse economiche e valuteremo la possibilità di adottare ulteriori iniziative in futuro. L'aumento dei costi di fornitura dell'energia elettrica ha colpito anche il Comune che ha visto aumentare sensibilmente i costi per l'illuminazione pubblica».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAORLE Domani sera, alle 22, stop all'illuminazione per 5 minuti in segno di protesta

## Furto in casa dell'ex sindaco Codognotto

► Cassaforte aperta a picconata, colpo da 14mila euro

### SAN MICHELE

Armati di piccone per assaltare la casa dell'ex sindaco di San Michele al Tagliamento Pasquale Codognotto. La banda di malviventi, armata di piccone, è riuscita infatti a forzare la porta d'ingresso dell'abitazione di Codognotto, nella frazione di Marinella di San Michele al Tagliamento. Probabilmente i ladri hanno agito a colpo sicuro. Potrebbero infatti avere seguito le tracce dell'ex sindaco, sapendo che aveva con sé del denaro contante frutto delle feste del paese organizzate dalla Polisportiva "Le tre fontane" di cui Pasquale Codognotto fa parte.

di compleanno. «Ci siamo allontanati per un paio d'ore - spiega Pasquale Codognotto -. Abbiamo partecipato infatti io e mia moglie a una festa di compleanno tra le 8 e le 10 di sabato sera. Al nostro ritorno abbiamo purtroppo trovato la sgradita sorpresa».

La banda dei malviventi, armata di piccone, è riuscita infatti a forzare la porta d'ingresso dell'abitazione di Codognotto, nella frazione di Marinella di San Michele al Tagliamento. Probabilmente i ladri hanno agito a colpo sicuro. Potrebbero infatti avere seguito le tracce dell'ex sindaco, sapendo che aveva con sé del denaro contante frutto delle feste del paese organizzate dalla Polisportiva "Le tre fontane" di cui Pasquale Codognotto fa parte.

«Entrati in casa hanno messo tutto a soqquadro - ribadisce consoliato l'ex sindaco -. Per cercare la cassaforte hanno spaccato tutti i quadri pensando che fosse nascosta dietro a uno di questi. Poi, trovata, si sono messi all'opera probabilmente con un piccone».

Nessuno nella zona si è accorto di nulla, tanto che i ladri potrebbero aver agito indisturbati tanto che i vicini stavano festeggiando con tanto di musica che avrebbe coperto i rumori della banda. «Al mio rientro a casa ho trovato la porta forzata - continua Codognotto -, poi la devastazione. Sul letto ho trovato una forcice da sartò che non è mia, abbandonata dai ladri. Hanno rubato denaro contante e tutti i preziosi della

famiglia che avevano inevitabilmente un valore affettivo inestimabile, compresi dei gemelli che ho indossato al mio matrimonio oltre che per gli eventi importanti che mi hanno accompagnato durante la mia vita. Complessivamente il danno è di circa 14mila euro».

Negli anni passati era accaduto anche a Bevazzana, con una banda che era fuggita con il denaro della sagra locale. «Ora cercheremo di rimboccarci le maniche - conclude l'ex sindaco -. Il denaro rubato serviva per pagare dei fornitori, ma avevamo programmato anche della beneficenza tra cui l'adozione di un bambino a distanza. Riusciremo a portare a compimento il progetto, ma servirà l'aiuto di tutti».

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONVOCATO UN INCONTRO CON LA STAMPA PER ESPORRE LE "COMUNICAZIONI" ANCORA TOP SECRET**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ruba all'anziano in carrozzina, 72enne presa dai carabinieri

### CAORLE

Borseggiatrice a 72 anni, cerca di rubare il portafoglio in un disabile anziano ma viene fermata dal figlio al quale tira uno schiaffo, anche se alla fine viene fermata. Accusa pesante per Carmela Ventola, 72 anni di Morrovalle (Macerata), finita in carcere per rapina impropria.

La donna, conosciuta dalle forze dell'ordine per i furti di portamonete, sabato era arrivata a Caorle. L'occasione per molti turisti era il mercato settimanale che ogni sabato mattina attrae migliaia di persone nel grande parcheggio a ridosso di via Aldo Moro. A quanto pare una vera attrazione anche per la 72enne che ha preso di mira un anziano turista italia-

no arrivato a Caorle con il figlio. L'anziano, costretto su una carrozzina, aveva messo il portafoglio in un marsupio. La ladra se ne era accorta, riuscendo a sottrarre il portamonete per poi cercare di allontanarsi. Non è però andata come aveva sperato la donna che è stata sorpresa dal figlio dell'uomo disabile, il quale ha cercato di fermare la ladra che di risposta gli ha sferrato un sonoro schiaffo. Un gesto che non le è servito per trovare la fuga, anzi. Subito è arrivata la chiamata al 112 che ha inviato i carabinieri della vicina stazione. Gli investigatori dell'Arma, diretti dal maresciallo Francesco Lambiase, già in servizio al mercato per garantire la tranquillità, sono arrivati in un attimo. Carmela Ventola è stata trasferita in caserma per

le formalità di rito e quindi arrestata per rapina impropria. Per lei si è quindi aperto il carcere in attesa dell'udienza di convalida. Il figlio della vittima è invece rimasto ferito per lo schiaffone ricevuto.

Leri la maceratese è comparso in Tribunale. Il giudice di Pordenone Rodolfo Piccin ha quindi confermato la tesi dei carabinieri e quindi l'arresto. La 72enne è stata poi

**LA BORSEGGIATRICE ERA STATA SCOPERTA DAL FIGLIO DELLA VITTIMA, MA SI ERA LIBERATA COLPENDELO CON UNO SCHIAFFO**

### Caorle

Tuffo dal pontile, 16enne grave

CAORLE Un tuffo dal pontile mentre scherza con i parenti, sedicenne in vacanza a Caorle batte violentemente nel fondo del mare e finisce in ospedale. È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale dell'Angelo di Mestre il ragazzo che ieri pomeriggio, verso le 18, è rimasto ferito con un sospetto trauma spinale mentre si trovava in vacanza al Lido Altanea. Nonostante i divieti il giovane, si è tuffato battendo violentemente la testa. Se ne sono accorti i bagnini che lo hanno subito

portato a riva. Intanto è scattato l'allarme che ha permesso al team dei soccorritori di arrivare tempestivamente alla Lido Altanea. Contemporaneamente da Treviso si è alzato in volo l'elicottero delle Suem, Leone I, che è atterrato direttamente sulla spiaggia. Il giovane è stato stabilizzato e quindi imbavellato per essere trasferito all'ospedale di Mestre con il sospetto trauma spinale. (m.cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

liberata con obbligo di presentarsi ai Carabinieri del suo paese a Morrovalle. Gli investigatori sospettano che l'anziana fosse arrivata al mercato per mettere a segno una serie di borseggi. Colpi che però non sono riusciti grazie al tempestivo intervento dell'uomo e degli stessi carabinieri che l'hanno fermata immediatamente. Intanto il portafoglio è stato restituito all'anziano, rimasto ovviamente scosso per l'accaduto e che, con il figlio, ha ringraziato i carabinieri per il loro operato. I carabinieri di Caorle intanto continuano a monitorare il mercato e a presenziare nelle zone più a rischio della cittadina marinara per mantenere la tranquillità dei tanti che la cercano a Caorle.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA